

# VareseNews

## A Busto come a Castellanza, è corsa all'alleanza

**Pubblicato:** Mercoledì 1 Marzo 2006

La campagna elettorale a Busto Arsizio come a Castellanza appare ancora abbastanza remota, ma dietro le quinte le forze politiche si muovono freneticamente, affilando i coltelli in vista dello scontro. In entrambe le città si cerca infatti di condurre all'alleanza forze non sempre immediatamente compatibili tra loro.

A Busto improvvisamente anche i **Comitati di quartiere**, generalmente visti come il fumo negli occhi tanto nel centrodestra quanto nel centrosinistra, ridiventano simpatici a tutti. "Adesso a destra come a sinistra ci stanno chiedendo incontri per discutere di possibili convergenze, dopo averci ricoperti di fango per tanto tempo" osserva divertito **Mario Cislighi**. "Per noi può anche andar bene, ma detteremo le nostre condizioni".

Tutto questo avviene senza troppe fanfare, e circondato da un cauto silenzio: l'appoggio dei "rosiani" potrebbe infatti (potrebbe) rivelarsi determinante al secondo turno. Quale sarà il prezzo? Chi vivrà vedrà: i più pessimisti sperano di non dover rimpiangere il commissario prefettizio Guglielman. Intanto l'8 marzo i Comitati si riuniranno per sciogliere le ultime riserve sul da farsi, ed è facile prevedere qualche dolorosa rottura sul tema della "discesa in campo".

Di "discese in campo" si parla ormai più o meno apertamente anche in quel di **Castellanza**, dove pure le dinamiche sono profondamente diverse. Una città più piccola, dove si vota a turno unico, Castellanza sta assistendo negli ultimi giorni al ritorno in campo dei "pezzi da novanta" della politica locale: e anche chi aveva garantito di non scendere in lizza si prepara a farlo, quasi suo malgrado, in qualità di salvatore della patria. **Livio Frigoli** e **Luigi Roveda**, ex sindaci e vecchi volponi della politica locale, stanno trattando, anziché dietro le quinte, ben in chiaro, come si può leggere sul [sito di Insieme per Castellanza](#). Un vero duello al fioretto a suon di lettere quello fra i due, con Frigoli che ribadisce *avances* già fatte due mesi fa nel senso di una "**larga intesa**", quasi "minacciando" di candidarsi per indurre la controparte all'alleanza, e Roveda che nicchia prudente, ricordando che "**la micia frettolosa fa i gattini ciechi**". Intanto, stasera Insieme per Castellanza si incontrerà con il **Grande Centro** di Mario Rossi.

Chi cederà, sempre per salvare la patria, tra Frigoli e Roveda? Entrambi i personaggi sono ora proposti apertamente come candidati dai rispettivi *supporter*, ma i numeri dicono che senza un'alleanza ampia si rischia di regalare Castellanza al primo che passa. Infatti in caso di naufragio dei negoziati per una "*Grosse Koalition* alla castellanese" le candidature potrebbero essere da quattro fino a sei, con il rischio teorico di eleggere un Sidnaco e una maggioranza legittimati dal voto di **un sesto più uno** dei cittadini... Da qui la corsa (ad ostacoli) all'alleanza, in cui si tira la fune a più non posso.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

